



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



fondazione
cariplo

***OLTRE L'ASSISTENZA.
LAVORO E ISTRUZIONE PROFESSIONALE
NEGLI ISTITUTI PER L'INFANZIA "IRREGOLARE" TRA SETTE E NOVECENTO***
CONVEGNO DI STUDI STORICI

Le iniziative dell'emancipazionismo femminile milanese: da via Lanzone alle Mariuccine.

Eleonora Sàita, Museo Martinitt e Stelline, Milano

L'infanzia disagiata, l'infanzia delinquente, la perpetua infanzia femminile che esponeva chi, in virtù del proprio sesso, aveva molti doveri e nessun diritto al pericolo di una vita perduta. Su questo percorso l'emancipazionismo femminile volle incidere con fervore, certo, ma soprattutto con soluzioni concrete, di matrice completamente laica, volta a recuperare non solo il fisico e la morale ma anche a educare la coscienza, perseguendo la crescita intellettuale sino alla coscienza della dignità di sé, per quanto di umili origini e di umile lavoro potesse essere la persona. Su questa via s'impegnarono quelle che furono ben definite le "sante laiche", da Alessandrina Ravizza a Ersilia Majno la quale, assieme ad altre, molte altre, fondò nel 1899 l'Unione femminile nazionale, centro di coesione del loro impegno educativo che andava a cercare i casi più disgraziati dove si trovavano, come nell'Ospedale celtico di via Lanzone, succursale dell'Ospedale maggiore ove venivano ricoverati i sifilitici, in buona parte giovani prostitute, chiamandoli poi a raccolta nei luoghi appositamente fondati per la loro rigenerazione, tra i quali l'Asilo Mariuccia.

Eleonora Sàita si è laureata in storia medioevale presso l'Università Statale di Milano, dove ha poi conseguito anche il dottorato di ricerca. Diplomata alla Scuola dell'Archivio di Stato, ha lavorato per molti anni quale archivista in Lombardia e in Liguria, riordinando diversi fondi archivistici antichi e moderni, tra i quali l'Archivio storico dell'Unione femminile nazionale (1889 - 1951), che comprende una ricchissima documentazione relativa alle attività intraprese dall'associazione emancipazionista a favore delle donne, ivi compreso l'Asilo Mariuccia.